



**GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO- ARTICOLO UNO**  
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA  
Via Fieschi 15, 16121 Genova  
Email [gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it](mailto:gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it)  
Tel 0105485637-5649



Prot.XI/2022/710/rg

Genova, 29 dicembre 2022

Al Signor Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
della Liguria  
SEDE

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 809**

### **Oggetto: Sul nuovo piano rifiuti**

**Considerato che** a luglio 2022 è stato approvato il Nuovo Piano Regionale dei Rifiuti della Regione Liguria che prevede la chiusura completa del ciclo con la realizzazione di Impianti Regionali;

**Tenuto conto che** il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha destinato 51 milioni di euro di finanziamenti nell'ambito del Pnrr per la realizzazione di 3 impianti per la gestione dei rifiuti in Liguria: si tratta del biodigestore di Saliceti nello spezzino (40 mln), del biodigestore di Colli a Taggia nell'imperiese (circa 6,7 mln) e di due impianti per il trattamento della differenziata a Sanremo e a Terzorio (entrambi nell'imperiese per un finanziamento complessivo di circa 4,7 mln);

### **Rilevato che:**

- a settembre è stato siglato l'accordo tra la Liguria e il Piemonte per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti e che oltre 180 mila tonnellate di materiale indifferenziato saranno portate negli impianti di trattamento piemontesi (quasi l'80% in più rispetto alle 101 mila tonnellate di quest'anno);
- circa 12 mila tonnellate andranno al termovalorizzatore di Torino, operazione che veniva annunciata in attesa dei nuovi impianti tra cui quello del Trattamento Meccanico Biologico (TMB) nella discarica di Scarpino;
- l'impianto di Scarpino TMB sembra avere problemi di realizzazione e certamente non sarà pronto per la fine del 2023 come annunciato;

**Considerato che** nei giorni scorsi è stata approvata la delibera dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti, che prevede l'attivazione di forme di reciproca collaborazione in materia di infrastrutture e politiche ambientali con l'Emilia Romagna e che l'accordo prevede, per l'anno 2023, il conferimento emergenziale e temporaneo di rifiuti urbani indifferenziati liguri in Emilia Romagna fino ad un massimo di 7.000 tonnellate per il quale l'assessore parla anche di ringraziare la stessa Emilia Romagna;

**Viste** anche le ingenti risorse in arrivo dal Ministero

**INTERROGANO IL PRESIDENTE E L'ASSESSORE COMPETENTE**

per sapere quali provvedimenti intendono assumere per invertire il trend regionale che anno dopo anno vede aumentare la quantità di rifiuti smaltiti in altre Regioni.

F.to Sergio Rossetti, Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Davide Natale, Armando Sanna